

FRA TOCCHI E TOGHE

TRIBUNALE PENALE D'ACQUI

Udienza 24 Aprile.

**Furto** — Garberoglio Enrico di Pietro, d'anni 37, e Gatti Stefano fu Celestino, di anni 24, entrambi di Vinchio, erano chiamati a rispondere del delitto previsto e represso dall'articolo 402 del Codice penale, per avere concorrendo entrambi nel reato, nella notte dal 14 al 15 marzo 1896, in danno di persona rimasta sconosciuta, rubato un tavolino in territorio di Nizza Monferrato — colla recidiva specifica a carico di ambidue.

In esito al dibattimento il Tribunale, su conformi conclusioni del Pubblico Ministero, condannava il Garberoglio alla pena della reclusione per giorni 45 e mandava assolto il Gatti per non provata reità.

Difensori per Garberoglio avv. Garbarino — per Gatti avv. Braggio.

X

**Per i pubblici incanti** — Robba Luigi e Bertolasco Giovanni Francesco erano imputati: il 1° del delitto previsto e represso dall'art. 299 del Codice penale per avere in Acqui il 9 novembre 1895 allontanato dal pubblico incanto di rivendita di beni stabili nel giudizio di espropriazione forzata promossa dal notaio Dogliotti contro Dogliotti Vincenzo, avvenuto dinanzi il Tribunale di Acqui, Bertolasco Francesco donandogli del denaro per un ammontare non inferiore alle lire 175 — 2° del delitto previsto dal secondo capoverso del detto art. 299 per essersi per il detto danaro astenuto dal concorrere a detto incanto.

Il Tribunale pronunciava sentenza di condanna del Robba alla pena corporale per mesi 3, del Bertolasco alla pena pecuniaria in lire 200 e accessori di legge.

Entrambi i condannati interposero appello dalla sentenza del Tribunale.

Difensori: Avv. Braggio e Traversa.

Udienza 27 Aprile.

**Contravvenzione** — Venne confermata sentenza 28 Febbraio 1896 del Pretore di Bistagno con la quale venivano condannati alla pena degli arresti da tre a due giorni e della multa da L. 25 a 60 Mezzano Giovanni, Giaminardi Ernesto, Giaminardi Alessandro, Roso Antonio e Penna Giovanni, di Ponti, per contravvenzione alla Legge di P. S. avendo tenuto pubblica festa da ballo senza licenza.

Difensore: Avv. Giardini.

X

**Minaccia** — Mazzarello Carlo Matteo, di Carpeneto, appellò da sentenza 26 Marzo 1896 della Pretura di Carpeneto che lo condannava per minaccia semplice alla pena della multa in lire 10 ed accessori di legge. Il Tribunale confermava la sentenza del primo giudice.

Difensore: Avv. Giardini.

X

**Furto** — Venne confermata sentenza 26 Marzo 1896 del Pretore di Acqui che condannava alla pena della reclusione per giorni tre da scontarsi in

una casa di correzione Giacchero Giuseppina d'anni 12 e Giacchero Bernardo d'anni 10, per avere rubato della legna da un carro in Melazzo in danno di certo Garbarino Pietro.

Difensore: Avv. Giardini.

Il Giornale meglio informato

**LA GAZZETTA DEL POPOLO**, il più diffuso giornale quotidiano di Torino e del Piemonte, ha il servizio telegrafico più completo e più celere che si conosca in Italia. Essa riceve a notte inoltrata le ultimissime notizie dalle principali città d'Europa, e le pubblica nelle prime ore del mattino.

La Gazzetta del Popolo pubblica regolarmente: i Bollettini dei Cereali, delle Sete, dei Mercati delle Borse, degli Appalti, dei Fallimenti, degli Incanti, ecc.; una rivista settimanale dei Mercati finanziari, una rubrica di Giuochi di Società, Romanzi originali di acclamati autori italiani e stranieri, ecc.

La Gazzetta del Popolo, mantenendo invariato il prezzo di abbonamento, offre i seguenti premi ai suoi abbonati diretti:

1° LA CRONACA AGRICOLA, rivista bimensile d'agricoltura pratica — 2° LA GAZZETTA DEL POPOLO DELLA DOMENICA, giornale settimanale-letterario-illustrato — 3° Il Bollettino ufficiale di tutte le ESTRAZIONI FINANZIARIE del Regno — 4° I supplementi settimanali del sabato, e quelli straordinari.

Occorre però inviare direttamente le domande di associazione all'Amministrazione della Gazzetta del Popolo in Torino, accompagnate dal relativo prezzo d'abbonamento, che è di lire 1,60 al mese, di L. 4,80 al trimestre, di L. 9,60 al semestre e di L. 19,20 per un anno intero.

Inoltre la Gazzetta del Popolo pubblica regolarmente una rubrica degli stabili, delle ville, delle campagne, dei terreni da vendere o da affittare per facilitarne la vendita o l'affitto ai proprietari; dei negozi da cedere; delle domande e delle offerte di impiego.

Col nuovo anno la GAZZETTA DEL POPOLO pubblicherà il nuovo ed interessantissimo romanzo **PER LA GLORIA**, di ANTON GIULIO BARRILI.

Cronaca

**Onorificenza** — Apprendiamo che alle onorificenze ultimamente pubblicate, si deve aggiungere il conferimento della Croce della Corona d'Italia all'egregio amico nostro notajo Guglieri.

Noi gli stringiamo, congratolandoci, ambo le mani.

**Teatro** — Per debito di cronista — giacché i loro meriti personali mi salverebbero dal farlo — conviene registrare le due serate d'onore del sig. Pozzone e della Signora Romagnoli la prima col Duello la seconda con La Principessa Giorgio. Furono due serate di onore e di applausi a degno riconoscimento di tutte quelle doti artistiche di cui sono largamente forniti i due seratanti. Ai loro trionfi passati conviene credere che aggiungeranno quelli di Acqui ove la loro fine coltura intellettuale e della scena, è oltre ogni dire apprezzata.

I due lavori sono stati riprodotti con una cura degna dei grandi teatri e di ciò va data lode a tutta quanta la compagnia.

La direzione intanto, che nulla lascia di intentato per soddisfare le esigenze

del pubblico, sta preparando un'altra serata quella della prima attrice giovane Signorina Lea Ambragi, la simpatica brunetta che promette di riuscire una valente artista. Recita con molta grazia e fa uno studio accurato per riprodurre i caratteri con naturalezza e ci riesce assai bene. Per la sua serata non mancherà certo numeroso concorso.

Per gli amanti dei drammi a forte tinte annunciamo per sabato *I tre Moschettieri* — capolavoro di A. Dumas.

**Biblioteca Circolante** — Non so se l'egregio Sig. Archeofilo (Dionio che brutto ed antipatico nome) pensa e scriva per incarico della biblioteca circolante: ad ogni modo sappia che non è laudabile cosa secondare sempre il malsano gusto del pubblico: la Direzione (composta del fior fiore dell'intelligenza e dell'operosità acquese) deve avere nella scelta dei libri un giusto e razionale criterio, e siccome la biblioteca circolante non dispone (a vergogna cittadina) di finanze troppo floride, deve forzatamente dare la preferenza ai libri migliori, abbandonando senza rimpianto quelli che hanno la vita effimera d'un giorno.

Del resto a che servono questi miei miseri lamenti? dal compiacente cicisbeo si continuerà a voler l'ultimo romanzo del Farina, del Barrili e forse dello Zola da presentarsi per primo alla giovane, volubile e carezzevole dama e allegramente si riderà e si farà la barzelletta quando alcuno farà la proposta di acquistare il bilancio della miseria di celebrato autore, per dare poi la preferenza ai gentiluomini campagnoli d'oscuro scrittore!

Questo in tesi generale.

Ritornando al fatto che originò questa breve e cortese polemica col Sig. Archeofilo, io credo che sotto tutti gli aspetti farà bene la biblioteca circolante ad abbonarsi alla *Rivista di Storia* per la nostra Provincia.

Si persuada che essendo priva Acqui (per inscusabile incuria del Municipio) di una qualsiasi biblioteca civica, di questa, la circolante deve in certa qual guisa e in determinati limiti, tener vece: rifletta che la storia dei passati secoli della nostra Provincia, e di Acqui in particolare, deve esser tenuta in grande considerazione da quelli che hanno cuore e cervello, e che la spesa infine è di sole L. 12 annue.

Ho detto. ITALUS

Acqui, 29 Aprile 1896.

**Società d'Assicurazioni «La Paterna»** — La Direzione della Compagnia di Assicurazioni La Paterna istituita nel 1843 affidava testè la Rappresentanza per il Circondario d'Acqui al Sig. Debenedetti Giacomo, di cui sono ben note l'attiva e intelligente operosità.

**Pulizia** — In Acqui, manco a dirlo, è un insoddisfatto desiderio un buon servizio di pulizia — e poco o nulla profitano i reclami fatti a mezzo della stampa. Tuttavia crediamo doveroso per noi di dovere segnalare i relativi inconvenienti, paghi ad ogni modo di compiere con tutto scrupolo il nostro dovere.

Il tratto di strada che dalla Piazza Vittorio Emanuele conduce al primo crocevia del Viale dei Bagni, è più precisamente dinnanzi alle Nuove Terme, sta diventando un vero letamaio. Mai si vede uno spazzino in quella località, salvo quando trovasi in Acqui l'onorevole Sindaco Aggiungasi che, a maggiore gloria della pulizia, non pochi sono i bambini dell'Asilo che, uscendo dall'istituto, depougono contro il muro l'espressione dei loro minuscoli si ma per nulla ricreanti bisogni Sappiamo anzi che qualche balneante ha reclamato presso la direzione dell'Asilo. — L'effetto fu, mancomale, che il trottoir era jeri più inaffiato del solito.

**Si aprirà a giorni** sotto i portici di Via Saracco, di fronte all'ufficio Postale e Telegrafico un nuovo e grandioso negozio (succursale del Panificio meccanico) diretto e condotto dal Sig. Bovano Luigi, ove, fra le altre cose tante, si smercieranno pure paste e pastine alimentari usuali, fine, finissime ed extrafine all'ova e senza, al glutine e non, pastine salutari, per nutrire, far digerire ed ingrassare i bambini, le puerpere, gli ammalati, i vecchi ed i convalescenti; e dove, insomma, si effettuerà sempre, ed a discretissimi prezzi, la vendita all'ingrosso e dettaglio di tutte le paste e pastine per minestra comuni e speciali di tutte le qualità più reputate d'Italia ed estero.

Sarà questo un negozio accreditatissimo, ove si sarà certi, anche ai prezzi usuali, di prendere roba veramente scelta e garantita di eccezionale bontà, un negozio, insomma, il quale costituirà davvero una specialità del genere per la nostra provincia e come raramente, così completo, si trova anche nelle principali città del regno. Per conto nostro adunque, tanto al coraggioso Sig. Dellagrissa Giovanni che al suo cooperatore interessato Sig. Bovano Luigi, auguriamo, come ben si meritano, un mondo di buonissimi affari.

**Capitolazioni per affitto di locali**, si stampano presso la Tipografia Tirelli al prezzo di cent. 50 per ogni contratto in triplice copia.

La famiglia Bolla, profondamente commossa, per la dimostrazione d'affetto data alla sua amatissima

ANNETTA

ringrazia quanti presero parte all'accompagnamento funebre, e chiede venia a coloro cui non pervenne il triste annuncio in sì luttuosa circostanza.

ALFONSO TIRELLI

Tipografo Editore Responsabile

CASSA NAZIONALE

Mutua Cooperativa per le Pensioni

Essendosi verificati molti inconvenienti nel sistema sino ad ora adottato per le riscossioni, porto a conoscenza della S. V. che sono venute nella seguente decisione.

Il socio che vorrà lasciare il libretto in consegna a me, ad ogni fine mese manderò per la riscossione il mio impiegato con il libretto debitamente regolarizzato.

Il socio invece che desidera conservare presso di se il proprio libretto, è avvertito che l'ufficio, che trovasi in casa Scuti, è aperto negli ultimi quattro giorni del mese dalle ore 9 alle 11 e dalle 2 alle 5.

Scadute le ore 5 dell'ultimo giorno assolutamente non farò più alcuna registrazione.

Il Rappresentante  
DEGUIDI COSTANTINO

AVVISO

Il sottoscritto avverte la sua numerosa clientela, che avendo dovuto provvedere il ghiaccio dal Moncenisio, per non averne potuto fare sul posto causa l'inverno mite, non assume impegni, per quanto farà il possibile di non lasciarlo mancare nella stagione estiva.

La distribuzione agli abbonati verrà fatta nel mattino prima di mezzogiorno, e manterrà la distribuzione gratis agli ammalati poveri della Città.

Al Caffè degli Operai, vendita di ghiaccio all'ingrosso ed al minuto.

BORREANI GIUSEPPE.